

Considerata la gravità della situazione delle finanze pubbliche e quindi la necessità assoluta di una loro gestione all'insegna della prudenza e del rigore.

Considerata anche la necessità di una gestione della cosa pubblica corrispondente ai dubbi gravissimi mossi dalle indagini della magistratura.

Valutata la risposta all'interpellanza in oggetto come inadeguata rispetto alle esigenze di cui sopra, la sua impostazione confusa fino al limite della reticenza, dalla quale risulta, rispetto ai processi di acquisizione bancaria, l'assenza di una organizzazione contabile e di una precisa e documentata definizione delle varie partite, così come l'assenza, nella fase della definizione delle partite di cui sopra, di una autorità pubblica di controllo e di garanzia per lo Stato che potrebbe lasciare spazio al rischio di pratiche corruttive e discriminatorie.

La Commissione Finanze impegna il governo:

- a presentare al Consiglio Grande e Generale entro il 31.12.2014 copia dei rapporti sui crediti problematici conferiti dagli istituti bancari oggetto dei decreti legge n.172/2011, n.61/2012, n.72/2013 alle società cui ne è stato affidato il recupero, ovvero l'elenco dei nominativi e dei relativi importi cui gli stessi rapporti fanno riferimento.
- a bloccare le trattative delle licenze delle banche che sono state acquisite e la loro immediata revoca.

ROBERTO CIACCHIA



depositato il 13/11/2014 ore 19³⁹
maurizio